

Fu posto, per tuto il colegio, parte, di tuor licentia di proveder a li fradeli fo di sier Zuan Malipiero, morto sopracomito a Modon; et sier Hironimo Malipiero, fo suo fradello, parloe. Ave 18 di no et fu presa . . . . .

Fu posto, *ut supra*, di tuor licentia di proveder a li fioli fo di sier Alvise Michiel, morto *ut supra*; et parlò sier Bernardin Loredan, provedador sora i officij, in suo favor. Ave 19 di no; et fu presa.

2\* Fu posto, *ut supra*, di proveder a li fioli fo di sier Antonio Zantani, fo capetanio e provedador a Modon, morto da' turchi. Parlò sier Zuan Zantani, è dil conseio di dieci, fo suo fradello. Ave prima 50, poi 48 di no. E non fu preso.

Fu posto, che sier Alvise Marzelo, fo capetanio di le nave, ch'è bandito a la Cania in vita, possi haver de quelli ofciet et esser capetanio dil borgo in vita. Et fu presa.

Fu posto parte, di astrenzer quelli restano pagar di decime e tanse, *ut in parte*.

Fu scritto a l'orator a Roma, semo contenti dil modo di haver la cruciata, e armar le galie per suo nome. Et *in hac materia* parlò sier Piero Capelo, savio a terra ferma, sier Domenego Trivixan, el cavalier, savio dil conseio, et sier Bortolo da Mosto, savio ai ordeni. Et fu preso di scriver a Roma al papa, fazi armar le altre 15; et che doman per fra' Raphael sia publicata dita cruciata.

Fu balotà tra li consieri la gratia di sier Andrea Zanchani, è in exilio a Padoa, di poter tornar. Et non fu presa.

*Di Roma.* Si ave il brieve dil perdom di Santo Antonio e di San Zacharia; e nota, quel di Servi e Santa Maria *mater Domini*, che son passati, *dicitur* non sono juridici.

Fo scritto in Portogallo al re do letere, *videlicet* una a soa majestà, *gratiarum actiones* dil bon animo, l'altra a sier Domenego Pixani, orator nostro, in materia di zuchari, in optima forma, che semo contenti darli, *licet* siano contrabando.

*Fo letere dil zeneral di 21 fin 28, a presso Cataro, il sumario scriverò qui avanti.* Danna sier Marco Orio; manda 5 galie a disarmar et 4 nave, una di le qual butò fuora l'arborio; et Francesco Felizian, patrom di nave, è morto *etc.* *Item*, à lassà stratioti a Cataro, come apar per ditte letere.

*Da Corfù, di 15.* Dil manchar di sier Sebastian Marcello, sopracomito.

Zonse in questa terra do galie turche prese alla Prevesa, mandate per il zeneral, et concorse assa' zente a vederle. Sono grosse di ligname, dopiate di

roveri, impironate revelite, pie' do più averte di le nostre e longe do brazza più. *Item*, la barza grande fata in malora zonse sora porto. Di la qual tre nostri capetanij sono periti su quella; el primo sier Andrea Loredan, sier Alvise Marzello, e ultimo sier Marco Orio.

*A dì 7.* Si partì sier Alvise Loredan, va provedador in armada, e, per non haver potuto compir di armar qui, va in Arbe a intrezarsi, e anderà poi in armada.

*Sumario di letere di Alexandria, di sier Alvise Arimondo, consolo, di 27 fevrer 1500.*

Come eri con le galie zonse in Alexandria, e da' mori fato gran demonstration di alegrezza, non obstante, che, per le nation concorrente, ditti mori fusseno mal persuasi, e le cosse di venitanij messe per desperate; e che non era più per venir galie de li; *adeo* la reputation era diminuta e qualche incomodo acaduto. Et, a di 27 ditto, esso consolo dismontò in terra; e, intrato nel consolato, è andato a far reverentia al signor e il novo armiraio, homo di assa' bona fama, e l'ha molto carezato et ofertosi favorir la nation. Et esso consolo à sollicità la presta expedition di la muda. E sier Hironimo Tiepolo, suo precessor, li à dito, el cotimo, per l'angaria imposta del piper dil soldan, di do anni, e altre strusie fate a nostri e usure, quel cotimo è debito ducati 16 milia, e, per spese ordinarie, cresuto ducati 7000. È a marina colli 40 da vender in recompensation, ch'è pocho; le specie è altissime e la nation nostra harà graveza intolerabile. *Item*, scrive la nova creation dil soldan Toma bei, era diodar di Zambellat, e come el si acordò con Cassaron, signor di Damasco, per trar ditto Zambellat. Et havendosse serato Zambellat, soldan, in castello, e non havendo da dar paga a' mamaluchi, da quelli fu aperte le porte al ditto diodar e Cassaron, e fu forza a Zambellat fuzer, e fo scoperto e trovato con la barba rasa in habito di femina; e il novo soldan lo mandò in Alexandria, et za di XX lo fè strangolar. E havendo umbra dil signor di Damasco, Cassaron, lo 'l fece morir publicamente al Chayro e cussi assa' seguazi e partesani, a chi dete morte, a chi exilij, in modo par molto stabilito, nè si ha sospeto alcuno di movesta. *Item*, per questi disturbi, molti forestieri di ogni nation è venuti li in Alexandria, oltra il consueto, e da 4 mexi in qua hanno fatto colli 900 specie *tamen* non resta mori mostrar gran festa di le galie; e fanno gran oferte. È dato nova angaria al piper a nation zenoesi